

SUPPLEMENTO N. 1



Sede legale in Largo Mattioli 3, Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

SUPPLEMENTO

al prospetto di base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

Obbligazioni Plain Vanilla

di Banca IMI S.p.A.

Il presente documento costituisce un supplemento (il "**Supplemento n. 1**" o in breve il "**Supplemento**") al prospetto di base relativo al programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni Plain Vanilla denominato "Banca IMI Obbligazioni Plain Vanilla" (rispettivamente il "**Programma**" e le "**Obbligazioni**"), depositato presso la Consob in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014 (il "**Prospetto di Base**").

Il presente Supplemento è redatto ai sensi dell'articolo 16, comma 1, della Direttiva 2003/71/CE e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Supplemento è stato depositato presso la Consob in data 6 giugno 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 5 giugno 2014.

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Supplemento è a disposizione del pubblico presso la sede legale di Banca IMI S.p.A. (anche l' "**Emittente**" o "**Banca IMI**") in Largo Mattioli 3, 20121 Milano ed è consultabile sul sito internet www.bancaimi.com.

INDICE

1.	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	PAG. 3
2.	MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO	PAG. 4
3.	SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE MODIFICATE DAL SUPPLEMENTO	PAG. 5

1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Supplemento è assunta da Banca IMI S.p.A., con sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano.

Banca IMI S.p.A., con sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano, attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO

Banca IMI ha inteso procedere alla pubblicazione di un nuovo documento di registrazione aggiornato alla luce dei più recenti dati finanziari.

Inoltre il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 (pubblicato lo stesso giorno sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 95), ha introdotto, tra le altre misure, un aumento generalizzato dal 20 al 26 per cento dell'aliquota di tassazione delle rendite finanziarie, compresi gli interessi ed altri proventi (redditi di capitale) derivanti dalle obbligazioni e dai titoli similari. La nuova aliquota si applicherà agli interessi maturati dal 1° luglio 2014. L'incremento riguarda anche i redditi diversi (capital gain) realizzati dal 1° luglio 2014 in occasione della negoziazione o del rimborso dei titoli in questione.

Conseguentemente, alla luce di tali variazioni, Banca IMI ha inteso procedere alla pubblicazione del presente Supplemento per integrare e modificare il Prospetto di Base.

A seguito del rilascio dell'approvazione di Consob alla pubblicazione del Documento di Registrazione di Banca IMI S.p.A., depositato presso la Consob in data 6 giugno 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 5 giugno 2014, e del rilascio dell'approvazione alla pubblicazione del presente supplemento al Prospetto di Base relativo al Programma, depositato presso la Consob in data 6 giugno 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 5 giugno 2014, in virtù del presente Supplemento, si rende noto quanto meglio specificato nel paragrafo SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE MODIFICATE DAL SUPPLEMENTO che segue.

In virtù del presente Supplemento, ogni riferimento al Prospetto di Base dovrà intendersi fin da ora inteso come riferimento al Prospetto di Base come integrato e modificato dal presente Supplemento.

I termini non definiti all'interno del presente Supplemento avranno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

Si precisa che ai sensi del secondo comma dell'articolo 95-bis del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, gli investitori che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere strumenti finanziari prima della pubblicazione del presente Supplemento hanno il diritto di revocare le domande di adesione già presentate entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione.

Alla data di pubblicazione del presente Supplemento, non ci sono offerte in corso a valere sul Prospetto di Base.

3. SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE MODIFICATE DAL SUPPLEMENTO

Ogni riferimento nel Prospetto di Base al Documento di Registrazione relativo a Banca IMI S.p.A. depositato presso la Consob in data 7 giugno 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13050287 del 6 giugno 2013, dovrà intendersi al Documento di Registrazione relativo a Banca IMI S.p.A. depositato presso la Consob in data 6 giugno 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 5 giugno 2014.

Ogni riferimento nel Prospetto di Base al Prospetto di Base relativo al Programma depositato presso la Consob in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, dovrà intendersi al Prospetto di Base come integrato e modificato dal presente Supplemento al medesimo, depositato presso la Consob in data 6 giugno 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 5 giugno 2014.

- (A) La Sezione B – Emittente della Sezione III intitolata NOTA DI SINTESI del Prospetto di Base:

<i>Sezione B – EMITTENTE</i>		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	La denominazione legale dell' Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L'Emittente ha uffici in Roma e Napoli e una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito. L'Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana. L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che esso occupa	L'Emittente è società parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il "Gruppo"), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario, ed è controllato direttamente al 100% del proprio capitale sociale dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della <i>Divisione Corporate e Investment Banking</i> e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

B.9	Previsione o stima degli utili	Non è effettuata una previsione o stima degli utili.																																																																																																																			
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	<p>La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p> <p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p>																																																																																																																			
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative all'Emittente	<p><i>Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata, al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011</i></p> <p>Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base non consolidata al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tier 1 capital ratio</td> <td>13,41%</td> <td>12,26%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1</td> <td>13,41%</td> <td>12,26%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>13,52%</td> <td>12,27%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi</td> <td>0,17%</td> <td>0,21%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto sofferenze nette/impieghi netti</td> <td>0,04%</td> <td>0,05%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi</td> <td>2,06%</td> <td>1,64%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto partite anomale nette/impieghi netti</td> <td>1,69%</td> <td>1,34%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di base (Tier 1)</td> <td>Euro 2.789,1</td> <td>Euro 2.541,5</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio supplementare (Tier 2)</td> <td>Euro 21,9</td> <td>Euro 2,3</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio totale</td> <td>Euro 2.811,0</td> <td>Euro 2.543,8</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate</td> <td>Euro 20.792</td> <td>Euro 20.732,2</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio d'impresa sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.</p> <p>Dati economici</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Importi in Euro/milioni</th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> <th>Variazione percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse</td> <td>560,9</td> <td>549,9</td> <td>2,0%</td> </tr> <tr> <td>Margine di intermediazione</td> <td>1.462,4</td> <td>1.165,9</td> <td>25,4%</td> </tr> <tr> <td>Costi operativi</td> <td>349,4</td> <td>317,1</td> <td>10,2%</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto della gestione finanziaria</td> <td>1.352,5</td> <td>1.111,2</td> <td>21,7%</td> </tr> <tr> <td>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</td> <td>1.003,0</td> <td>794,1</td> <td>26,3%</td> </tr> <tr> <td>Utile della operatività corrente al netto delle imposte</td> <td>641,0</td> <td>512,1</td> <td>25,2%</td> </tr> <tr> <td>Utile d'esercizio</td> <td>641,0</td> <td>512,1</td> <td>25,2%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Dati patrimoniali</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Importi in Euro/milioni</th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> <th>Variazione percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Impieghi netti</td> <td>22.584,8</td> <td>18.397,5</td> <td>22,8%</td> </tr> <tr> <td>Raccolta netta</td> <td>26.471,0</td> <td>23.580,7</td> <td>12,3%</td> </tr> <tr> <td>Raccolta indiretta</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td>Attività finanziarie</td> <td>75.938,7</td> <td>66.329,3</td> <td>14,5%</td> </tr> <tr> <td>Totale attivo</td> <td>151.428,8</td> <td>138.652,3</td> <td>9,2%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio netto</td> <td>3.382,3</td> <td>2.705,2</td> <td>25,0%</td> </tr> <tr> <td>Capitale sociale</td> <td>962,5</td> <td>962,5</td> <td>0,0%</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011</i></p> <p>Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tier 1 capital ratio</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> </tbody> </table>		31.12.2012	31.12.2011	Tier 1 capital ratio	13,41%	12,26%	Core Tier 1	13,41%	12,26%	Total capital ratio	13,52%	12,27%	Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,17%	0,21%	Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,04%	0,05%	Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	2,06%	1,64%	Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,69%	1,34%	Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)			Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.789,1	Euro 2.541,5	Patrimonio supplementare (Tier 2)	Euro 21,9	Euro 2,3	Patrimonio totale	Euro 2.811,0	Euro 2.543,8	Attività di rischio ponderate	Euro 20.792	Euro 20.732,2	Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale	Margine di interesse	560,9	549,9	2,0%	Margine di intermediazione	1.462,4	1.165,9	25,4%	Costi operativi	349,4	317,1	10,2%	Risultato netto della gestione finanziaria	1.352,5	1.111,2	21,7%	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	1.003,0	794,1	26,3%	Utile della operatività corrente al netto delle imposte	641,0	512,1	25,2%	Utile d'esercizio	641,0	512,1	25,2%	Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale	Impieghi netti	22.584,8	18.397,5	22,8%	Raccolta netta	26.471,0	23.580,7	12,3%	Raccolta indiretta	-	-	n.a.	Attività finanziarie	75.938,7	66.329,3	14,5%	Totale attivo	151.428,8	138.652,3	9,2%	Patrimonio netto	3.382,3	2.705,2	25,0%	Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%		31.12.2012	31.12.2011	Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.	Core Tier 1	n.a.	n.a.	Total capital ratio	n.a.	n.a.
	31.12.2012	31.12.2011																																																																																																																			
Tier 1 capital ratio	13,41%	12,26%																																																																																																																			
Core Tier 1	13,41%	12,26%																																																																																																																			
Total capital ratio	13,52%	12,27%																																																																																																																			
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,17%	0,21%																																																																																																																			
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,04%	0,05%																																																																																																																			
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	2,06%	1,64%																																																																																																																			
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,69%	1,34%																																																																																																																			
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)																																																																																																																					
Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.789,1	Euro 2.541,5																																																																																																																			
Patrimonio supplementare (Tier 2)	Euro 21,9	Euro 2,3																																																																																																																			
Patrimonio totale	Euro 2.811,0	Euro 2.543,8																																																																																																																			
Attività di rischio ponderate	Euro 20.792	Euro 20.732,2																																																																																																																			
Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale																																																																																																																		
Margine di interesse	560,9	549,9	2,0%																																																																																																																		
Margine di intermediazione	1.462,4	1.165,9	25,4%																																																																																																																		
Costi operativi	349,4	317,1	10,2%																																																																																																																		
Risultato netto della gestione finanziaria	1.352,5	1.111,2	21,7%																																																																																																																		
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	1.003,0	794,1	26,3%																																																																																																																		
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	641,0	512,1	25,2%																																																																																																																		
Utile d'esercizio	641,0	512,1	25,2%																																																																																																																		
Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale																																																																																																																		
Impieghi netti	22.584,8	18.397,5	22,8%																																																																																																																		
Raccolta netta	26.471,0	23.580,7	12,3%																																																																																																																		
Raccolta indiretta	-	-	n.a.																																																																																																																		
Attività finanziarie	75.938,7	66.329,3	14,5%																																																																																																																		
Totale attivo	151.428,8	138.652,3	9,2%																																																																																																																		
Patrimonio netto	3.382,3	2.705,2	25,0%																																																																																																																		
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%																																																																																																																		
	31.12.2012	31.12.2011																																																																																																																			
Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.																																																																																																																			
Core Tier 1	n.a.	n.a.																																																																																																																			
Total capital ratio	n.a.	n.a.																																																																																																																			

Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,17%	0,21%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,04%	0,05%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	2,05%	1,63%
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,69%	1,33%
Patrimonio di vigilanza		
Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.
Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.
Patrimonio totale (milioni)	n.a.	n.a.
Attività di rischio ponderate	n.a.	n.a.

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio consolidato sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.

Dati economici

Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale
Margine di interesse	567,1	562,7	0,8%
Margine di intermediazione	1.475,4	1.180,5	25,0%
Costi operativi	362,2	327,0	10,8%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.364,9	1.130,5	20,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	1.007,1	805,2	25,1%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	642,5	516,5	24,4%
Utile d'esercizio	642,5	516,5	24,4%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale
Impieghi netti	22.653,2	18.508,6	22,4%
Raccolta netta	26.435,7	23.583,3	12,1%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	75.973,7	66.368,2	14,5%
Totale attivo	151.792,5	139.229,7	9,0%
Patrimonio netto	3.477,1	2.800,2	24,2%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata, al 31 marzo 2013

L'Emittente ha redatto, su base volontaria, la relazione finanziaria trimestrale per il trimestre chiuso al 31 marzo 2013; si precisa che tale relazione non è stata sottoposta a revisione contabile.

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base non consolidata al 31 marzo 2013, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

	31.3.2013	31.12.2012
Tier 1 capital ratio	12,60%	13,41%
Core Tier 1	12,60%	13,41%
Total capital ratio	12,60%	13,52%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie lorde	4,80%	3,80%
Rettifiche collettive/esposizioni creditizie in bonis	1,70%	1,70%
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)		
Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.739,8	Euro 2.789,1
Patrimonio supplementare (Tier 2)	-	Euro 21,9
Patrimonio totale	Euro 2.739,8	Euro 2.811,0
Attività di rischio ponderate	Euro 21.741,3	Euro 20.792

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dalla relazione finanziaria trimestrale per il trimestre chiuso al 31 marzo 2013, confrontati (su base non consolidata) con i corrispondenti dati per il

trimestre chiuso al 31 marzo 2012 per quanto riguarda il conto economico e con quelli al 31 dicembre 2012 per quanto riguarda lo stato patrimoniale. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

Dati economici

Importi in Euro/migliaia	31.3.2013	31.3.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	129.644,6	165.687,0	-21,8%
Margine di intermediazione	369.877,0	470.631,5	-21,4%
Costi operativi	89.164,9	88.618,4	0,6%
Risultato netto della gestione finanziaria	320.573,7	453.715,5	-29,3%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	231.408,8	365.097,0	-36,6%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	146.408,8	233.097,0	-37,2%
Utile d'esercizio	146.408,8	233.097,0	-37,2%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.3.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti	24.018,9	22.584,8	6,3%
Raccolta netta	26.839,5	26.471,0	1,4%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	72.172,1	75.938,7	-5,0%
Totale attivo	150.795,9	151.428,8	-0,4%
Patrimonio netto	3.512,4	3.382,3	3,8%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 marzo 2013

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 marzo 2013, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

	31.3.2012	31.12.2012
Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.
Core Tier 1	n.a.	n.a.
Total capital ratio	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie lorde	4,80%	3,80%
Rettifiche collettive/esposizioni creditizie in bonis	1,70%	1,70%
Patrimonio di vigilanza		
Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.
Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.
Patrimonio totale (milioni)	n.a.	n.a.
Attività di rischio ponderate	n.a.	n.a.

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dalla relazione trimestrale per il trimestre chiuso al 31 marzo 2013, confrontati (su base consolidata) con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2012 per quanto riguarda il conto economico e con quelli al 31 dicembre 2012 per quanto riguarda lo stato patrimoniale. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

Dati economici

Importi in Euro/migliaia	31.3.2013	31.3.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	130.579	168.109	-22,3%
Margine di intermediazione	371.774	475.365	-21,8%
Costi operativi	92.410	91.351	1,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	322.471	458.449	-29,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	230.919	367.936	-37,2%

		Utile della operatività corrente al netto delle imposte	145.036	235.090	-38,3%
		Utile d'esercizio	145.036	235.090	-38,3%
		Dati patrimoniali			
		Importi in Euro/milioni	31.3.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
		Impieghi netti	24.079,1	22.653,2	6,3%
		Raccolta netta	26.800,6	26.435,7	1,4%
		Raccolta indiretta	-	-	n.a.
		Attività finanziarie	72.211,9	75.973,7	-5,0%
		Totale attivo	151.489,8	151.792,5	-0,2%
		Patrimonio netto	3.604,0	3.477,1	3,6%
		Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%
		Si fa presente che tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente. Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute. Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione nè si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.			
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.			
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente appartiene al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ed è società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..			
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>Banca IMI S.p.A., <i>investment bank</i> appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A., che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.</p> <p>Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.</p> <p>Le strutture organizzative di <i>business</i> sono articolate in quattro macro-aree: <i>Capital Markets, Finance & Investments, Investment Banking e Structured Finance</i>.</p> <p>L'attività di <i>Capital Markets</i> comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela <i>retail</i> - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze <i>index linked</i> -, l'attività di <i>specialist</i> sui titoli di Stato italiani e di <i>market maker</i> sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.</p> <p>Le attività di <i>Finance & Investments</i>, a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.</p> <p>L'attività di <i>Investment Banking</i> comprende l'attività di collocamento di titoli azionari, di titoli obbligazionari di nuova emissione (<i>investment grade e high yield bonds</i>) e di strumenti ibridi (<i>convertible bonds</i>) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (<i>merger and acquisition</i> ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.</p> <p>L'attività di <i>Structured Finance</i> comprende l'offerta di prodotti e servizi di finanziamenti complessi a favore di società operanti nei settori Energy, Telecom Media & Technology e Transportation e per lo sviluppo delle infrastrutture collegate a questi settori, di <i>acquisition finance</i>, di operazioni di finanziamento strutturato per il mercato immobiliare domestico e internazionale, di <i>corporate lending</i>, le attività, a supporto e a servizio della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, finalizzate a originare, organizzare, strutturare e perfezionare operazioni di Finanza Strutturata, l'acquisizione di mandati di <i>loan agency</i>.</p>			

B.16	Compagine sociale e legami di controllo	Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie. Banca IMI S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.																				
B.17	Rating	<p>Alla data del presente Prospetto di Base, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SOCIETÀ DI RATING</th> <th>MEDIO - LUNGO TERMINE (long term bank deposit)</th> <th>BREVE TERMINE (short term rating)</th> <th>OUTLOOK</th> <th>DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Standard & Poor's</td> <td>BBB</td> <td>A-2</td> <td>Negativo</td> <td>12 luglio 2013</td> </tr> <tr> <td>Moody's</td> <td>Baa2</td> <td>P-2</td> <td>Stabile</td> <td>18 febbraio 2014</td> </tr> <tr> <td>Fitch Ratings</td> <td>BBB+</td> <td>F2</td> <td>Negativo</td> <td>18 marzo 2013</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tutte e tre le agenzie di rating summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e, alla data del presente Prospetto di Base, tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.</p> <p>Per la durata di validità del Prospetto di Base, Banca IMI pubblicherà informazioni aggiornate sui propri rating sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.</p> <p>Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni.</p> <p>Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'eventuale assegnazione di uno specifico rating alle relative Obbligazioni.</p>	SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE (long term bank deposit)	BREVE TERMINE (short term rating)	OUTLOOK	DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING	Standard & Poor's	BBB	A-2	Negativo	12 luglio 2013	Moody's	Baa2	P-2	Stabile	18 febbraio 2014	Fitch Ratings	BBB+	F2	Negativo	18 marzo 2013
SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE (long term bank deposit)	BREVE TERMINE (short term rating)	OUTLOOK	DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING																		
Standard & Poor's	BBB	A-2	Negativo	12 luglio 2013																		
Moody's	Baa2	P-2	Stabile	18 febbraio 2014																		
Fitch Ratings	BBB+	F2	Negativo	18 marzo 2013																		

è così integralmente sostituita:

Sezione B – EMITTENTE		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	La denominazione legale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	<p>L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L'Emittente ha uffici in Roma e una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito.</p> <p>L'Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana.</p> <p>L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..</p>
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che esso occupa	<p>L'Emittente è società parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il "Gruppo"), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario, ed è controllato direttamente al 100% del proprio capitale sociale dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..</p> <p>Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della <i>Divisione Corporate e Investment Banking</i> e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.</p>

B.9	Previsione o stima degli utili	Non è effettuata una previsione o stima degli utili.																																																			
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	<p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p> <p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p>																																																			
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative all'Emittente	<p>Si riportano nelle sottostanti tabelle selezionati dati ed indicatori patrimoniali economici e finanziari relativi all'Emittente, sia su base non consolidata che consolidata, nonché i principali indicatori di rischiosità creditizia. Tali dati ed indicatori sono desunti dal bilancio consolidato e dal bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2013 sottoposti a revisione contabile e dalla relazione finanziaria trimestrale relativamente al trimestre chiuso al 31 marzo 2014 non sottoposta a revisione contabile.</p> <p><u>Informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012</u></p> <p><i>Tabella 1. Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012</i></p> <p><i>A. Su base individuale</i></p> <table border="1" data-bbox="597 781 1437 1243"> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2013</th> <th>31.12.2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tier 1 capital ratio</td> <td>14,67%</td> <td>13,41%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1</td> <td>14,67%</td> <td>13,41%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>14,67%</td> <td>13,52%</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)</td> <td>Euro 18.399,4</td> <td>Euro 20.792</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di base (Tier 1)</td> <td>Euro 2.698,4</td> <td>Euro 2.789,1</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio supplementare (Tier 2)</td> <td></td> <td>Euro 2,3</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio totale</td> <td>Euro 2.698,4</td> <td>Euro 2.811,0</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>B. Su base consolidata</i></p> <table border="1" data-bbox="597 1327 1437 1633"> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2013</th> <th>31.12.2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tier 1 capital ratio</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di base (Tier 1)</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio supplementare (Tier 2)</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> </tbody> </table> <p>In quanto l'Emittente non è capogruppo di Gruppo bancario, è omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.</p> <p>Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali indicati nelle tabelle che precedono sono stati calcolati in conformità con le disposizioni normative in vigore alla data del 31 dicembre 2013. A tale data, il Total capital ratio è superiore all'8%, che è il limite minimo regolamentare. Dall'1 gennaio 2014 è entrata in vigore la nuova normativa di vigilanza c.d. Basilea 3.</p> <p><i>Tabella 2. Principali indicatori di rischiosità creditizia su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012</i></p>		31.12.2013	31.12.2012	Tier 1 capital ratio	14,67%	13,41%	Core Tier 1	14,67%	13,41%	Total capital ratio	14,67%	13,52%	Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)	Euro 18.399,4	Euro 20.792	Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)			Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.698,4	Euro 2.789,1	Patrimonio supplementare (Tier 2)		Euro 2,3	Patrimonio totale	Euro 2.698,4	Euro 2.811,0		31.12.2013	31.12.2012	Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.	Core Tier 1	n.a.	n.a.	Total capital ratio	n.a.	n.a.	Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)	n.a.	n.a.	Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)			Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.	Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.
	31.12.2013	31.12.2012																																																			
Tier 1 capital ratio	14,67%	13,41%																																																			
Core Tier 1	14,67%	13,41%																																																			
Total capital ratio	14,67%	13,52%																																																			
Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)	Euro 18.399,4	Euro 20.792																																																			
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)																																																					
Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.698,4	Euro 2.789,1																																																			
Patrimonio supplementare (Tier 2)		Euro 2,3																																																			
Patrimonio totale	Euro 2.698,4	Euro 2.811,0																																																			
	31.12.2013	31.12.2012																																																			
Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.																																																			
Core Tier 1	n.a.	n.a.																																																			
Total capital ratio	n.a.	n.a.																																																			
Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)	n.a.	n.a.																																																			
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)																																																					
Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.																																																			
Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.																																																			

A. Su base individuale

	31.12.2013	31.12.2012
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	16,90%	3,80%
Rettifiche collettive/esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,20%	1,70%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,47%	0,17%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,14%	0,04%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	5,03%	2,05%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,90%	1,69%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	23,62%	18,48%
Rapporto di copertura delle sofferenze	70,14%	77,98%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,26%	0,25%

B. Su base consolidata

	31.12.2013	31.12.2012
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	16,90%	3,80%
Rettifiche collettive/ esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,20%	1,70%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,47%	0,17%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,14%	0,04%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	5,04%	2,06%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,91%	1,69%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	23,62%	18,48%
Rapporto di copertura sofferenze	70,14%	77,98%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,30%	0,25%

Si riportano di seguito i principali indicatori di rischiosità creditizia medi di sistema relativi ai primi cinque gruppi bancari al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012¹.

	31.12.2013	31.12.2012
Sofferenze lorde/impieghi lordi	9,4%	7,7%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	16,6%	14,0%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	44,6%	41,1%
Rapporto di copertura sofferenze	58,6%	56,1%

Tabella 3. Principali dati del conto economico su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	561,0	560,9	0,0%
Margine di intermediazione	1.261,0	1.462,4	-13,8%
Costi operativi	353,3	349,4	1,1%
Risultato netto della gestione finanziaria	992,7	1.352,5	-26,6%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	458,7	1.003,0	-54,3%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	144,7	641,0	-77,4%
Utile d'esercizio	144,7	641,0	-77,4%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	569,4	567,1	0,4%
Margine di intermediazione	1.277,4	1.475,4	-13,4%
Costi operativi	366,7	362,2	1,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.009,2	1.364,9	-26,1%

¹ Fonte: Banca d'Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 – maggio 2014 e n. 5 – aprile 2013. I dati sono riferiti ai gruppi bancari e ricomprendono le filiali all'estero di banche italiane ed i soggetti non bancari: sono escluse le filiali di banche estere che operano in Italia. Si precisa che, alla data del presente documento, non è possibile comparare i principali indicatori di rischiosità creditizia dell'Emittente con quelli di altra banca italiana avente stessa classe di appartenenza e analoga tipologia di operatività.

Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	466,2	1.007,1	-53,7%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	146,9	642,5	-77,1%
Utile d'esercizio	146,9	642,5	-77,1%

Tabella 4. Principali dati dello stato patrimoniale su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti	28.623,7	22.584,8	26,7%
Raccolta netta	31.829,3	26.471,0	20,2%
Raccolta indiretta		-	n.a.
Attività finanziarie	61.425,4	75.938,7	-19,1%
Totale attivo	137.743,8	151.428,8	-9,0%
Patrimonio netto	3.142,9	3.382,3	-7,1%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti	28.676,9	22.653,2	26,6%
Raccolta netta	31.781,6	26.435,7	20,2%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	61.451,7	75.973,7	-19,1%
Totale attivo	138.061,1	151.792,5	-9,0%
Patrimonio netto	3.236,1	3.477,1	-6,9%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014

Tabella 1. Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014

A. Su base individuale

	31.03.2014

Capitale primario di Classe 1 (CET1) (in Euro/milioni)	Euro 2.585,6
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AT1) (in Euro/milioni)	-
Capitale di Classe 2 (T2) (in Euro/milioni)	-
Total capital (in Euro/milioni)	Euro 2.585,6
Attività di rischio ponderate (in Euro/milioni)	Euro 24.545,0
Total capital ratio	10,53%
Attività di rischio ponderate/ Totale attivo	16,99%

B. Su base consolidata

	31.03.2014
Capitale primario di Classe 1 (CET1) (in Euro/milioni)	n.a.
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AT1) (in Euro/milioni)	n.a.
Capitale di Classe 2 (T2) (in Euro/milioni)	n.a.
Total capital (in Euro/milioni)	n.a.
Attività di rischio ponderate (in Euro/milioni)	n.a.
Total capital ratio	n.a.
Attività di rischio ponderate/ Totale attivo	n.a.

In quanto l'Emittente non è capogruppo di Gruppo bancario, è omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali indicati nelle tabelle che precedono sono stati calcolati in conformità con le disposizioni normative in vigore a far data dall'1 gennaio 2014, data alla quale è entrata in vigore la nuova normativa di vigilanza c.d. Basilea 3. Il livello minimo di coefficienti di capitale primario di Classe 1 (CET1 Ratio), di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) e di capitale totale (Total capital ratio) prescritto dalla nuova normativa a regime è rispettivamente pari al 7%, 8,5% e 10,5%.

Tabella 2. Principali indicatori di rischiosità creditizia su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014 (confrontati con il 31 dicembre 2013)

A. Su base individuale

	31.03.2014	31.12.2013
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	17,00%	16,90%
Rettifiche collettive/ esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,70%	1,20%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,39%	0,47%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,13%	0,14%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,76%	5,04%

Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,74%	3,91%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	22,65%	23,62%
Rapporto di copertura sofferenze	67,36%	70,14%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,18%	1,30%
Costo del credito annualizzato (esposizioni per cassa)	0,87%	1,18%

B. Su base consolidata

	31.03.2014	31.12.2013
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	17,00%	16,90%
rettifiche collettive/ esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,70%	1,20%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,39%	0,47%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,13%	0,14%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,75%	5,03%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,72%	3,90%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	22,65%	23,62%
Rapporto di copertura sofferenze	67,36%	70,14%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,14%	1,26%
Costo del credito annualizzato (esposizioni per cassa)	0,87%	1,18%

Tabella 3. Principali dati del conto economico su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014 (confrontati con il 31 marzo 2013)

A. Su base individuale

Importi in Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013	Variazione percentuale
Margine di interesse	167.764,7	129.644,6	29,4%
Margine di intermediazione	418.590,7	369.877,0	13,2%
Costi operativi	96.531,1	89.164,9	8,3%
Risultato netto della gestione finanziaria	377.998,6	320.573,7	17,9%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	281.467,5	231.408,8	21,6%

Utile della operatività corrente al netto delle imposte	178.467,5	146.408,8	21,9%
---	-----------	-----------	-------

B. Su base consolidata

Importi in Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013	Variazione percentuale
Margine di interesse	168.101	130.579	28,7%
Margine di intermediazione	424.929	371.774	14,3%
Costi operativi	99.726	92.410	7,9%
Risultato netto della gestione finanziaria	384.337	322.471	19,2%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	285.396	230.919	23,6%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	180.496	145.036	24,4%

Tabella 4. Principali dati dello stato patrimoniale su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014 (confrontati con il 31 dicembre 2013)

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.03.2014	31.12.2013	Variazione percentuale
Impieghi netti	30.072,6	28.623,7	5,1%
Raccolta netta	33.968,4	31.829,3	6,7%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	66.587,0	61.425,4	8,4%
Totale attivo	144.428,0	137.743,8	4,9%
Patrimonio netto	3.329,2	3.142,9	5,9%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.03.2014	31.12.2013	Variazione percentuale
Impieghi netti	30.188,3	28.676,9	5,3%
Raccolta netta	33.957,9	31.781,6	6,8%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	66.624,7	61.451,7	8,4%
Totale attivo	144.927,8	138.061,1	5,0%
Patrimonio netto	3.424,4	3.236,1	5,8%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

		<p><u>Esposizione al rischio di credito sovrano</u></p> <p>Al 31 dicembre 2013, l'esposizione al rischio di credito Sovrano dell'Emittente ammonta nel complesso ad Euro 14,3 miliardi, ed è rappresentata per il 91% circa dalla Repubblica Italiana e per il 3% circa dalla Spagna.</p> <p style="text-align: center;">*****</p> <p>Si fa presente che tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente.</p> <p>Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute.</p> <p>Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione nè si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.</p>
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente appartiene al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ed è società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>Banca IMI S.p.A., <i>investment bank</i> appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A., che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.</p> <p>Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.</p> <p>Le strutture organizzative di <i>business</i> sono articolate in quattro macro-aree: <i>Capital Markets, Finance & Investments, Investment Banking e Structured Finance</i>.</p> <p>L'attività di <i>Capital Markets</i> comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela <i>retail</i> - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze <i>index linked</i> -, l'attività di <i>specialist</i> sui titoli di Stato italiani e di <i>market maker</i> sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.</p> <p>Le attività di <i>Finance & Investments</i>, a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.</p> <p>L'attività di <i>Investment Banking</i> comprende l'attività di collocamento di titoli azionari, di titoli obbligazionari di nuova emissione (<i>investment grade</i> e <i>high yield bonds</i>) e di strumenti ibridi (<i>convertible bonds</i>) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (<i>merger and acquisition</i> ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.</p> <p>L'attività di <i>Structured Finance</i> comprende l'offerta di prodotti e servizi di finanziamenti complessi a favore di società operanti nei settori Energy, Telecom Media & Technology e Transportation e per lo sviluppo delle infrastrutture collegate a questi settori, di <i>acquisition finance</i>, di operazioni di finanziamento strutturato per il mercato immobiliare domestico e internazionale, di <i>corporate lending</i>, le attività, a supporto e a servizio della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, finalizzate a originare, organizzare, strutturare e perfezionare operazioni di Finanza Strutturata, l'acquisizione di mandati di <i>loan agency</i>.</p>
B.16	Compagine sociale e legami di controllo	Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie. Banca IMI S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.

B.17	Rating	Alla data del presente Prospetto di Base, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:				
		SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE (long term bank deposit)	BREVE TERMINE (short term rating)	OUTLOOK	DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING
		Standard & Poor's	BBB	A-2	Negativo	12 luglio 2013
		Moody's	Baa2	P-2	Stabile	18 febbraio 2014
		Fitch Ratings	BBB+	F2	Negativo	18 marzo 2013
<p>Tutte e tre le agenzie di rating summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e, alla data del presente Prospetto di Base, tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.</p> <p>Per la durata di validità del Prospetto di Base, Banca IMI pubblicherà informazioni aggiornate sui propri rating sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.</p> <p>Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni.</p> <p>Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'eventuale assegnazione di uno specifico rating alle relative Obbligazioni.</p>						

(B) L'Elemento D.2 della Sezione D- Rischi della Nota di Sintesi contenuta nel Prospetto di Base:

Sezione D – RISCHI		
D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p><u>Rischi connessi al contesto macroeconomico</u></p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalla prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui l'Emittente opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.</p> <p><u>Rischio legato alla circostanza che la crisi e volatilità dei mercati finanziari nell'area euro possano negativamente influenzare l'attività di Banca IMI</u></p> <p>La crisi finanziaria nell'Area Euro si è intensificata nel corso del 2011 come dimostrano i ripetuti downgrade subiti da numerosi paesi dell'Area Euro. Poiché l'attività e i ricavi di Banca IMI sono per lo più legati alle operazioni nel mercato italiano e dell'Area Euro, essi potranno essere sottoposti a oscillazioni.</p> <p><u>Rischio di credito</u></p> <p>Il rischio di credito sorge dalla possibilità che una controparte possa non adempiere alle obbligazioni contratte nei confronti dell'Emittente o nel caso in cui subisca una diminuzione del merito di credito.</p> <p><u>Rischio di mercato</u></p> <p>Il rischio di mercato è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. Ciò comporta potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari.</p> <p><u>Rischio operativo</u></p> <p>Il rischio operativo è il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.</p> <p><u>Rischio di liquidità dell'Emittente</u></p> <p>Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento anche a causa di circostanze indipendenti dall'Emittente.</p> <p><u>Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.</u></p> <p>L'emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori anche per importi rilevanti a carico dello stesso.</p> <p><u>Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al rischio di credito sovrano</u></p> <p>Banca IMI risulta esposta nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei nonché di Paesi al di fuori dell'Area Euro. L'aggravarsi della situazione del debito sovrano potrebbe avere effetti</p>

	<p>negativi sui risultati operativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è esposta all'intensificarsi della concorrenza all'interno dell'industria dei servizi finanziari</u></p> <p>L'attuale concorrenza o il relativo incremento possono determinare fluttuazioni negative sui prezzi per i prodotti e servizi di Banca IMI, causare una perdita di quote di mercato e richiedere a Banca IMI ulteriori investimenti nelle sue aree di operatività al fine di mantenersi competitiva.</p> <p><u>Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è sensibile alle condizioni macroeconomiche negative presenti in Italia</u></p> <p>L'Italia costituisce il mercato principale in cui opera Banca IMI, pertanto ogni riduzione del rating dello Stato italiano o la previsione che tale riduzione possa avvenire, può avere impatti negativi sui risultati operativi, sulle condizioni finanziarie e sulle prospettive di Banca IMI. La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari. Non può escludersi che, a seconda dell'andamento della situazione economica dei Paesi in cui opera, l'Emittente possa subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute.</p> <p><u>Rischio legato al mancato adempimento dei requisiti legali e regolamentari del settore in cui l'Emittente opera</u></p> <p>Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è tenuto al rispetto di numerosi requisiti legali e regolamentari che richiedono un costante monitoraggio da parte di quest'ultimo, nonché un continuo adeguamento delle procedure interne all'istituto.</p>
--	---

è così integralmente sostituito:

<i>Sezione D – RISCHI</i>		
D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Avvertenza</p> <p>Si rappresenta inoltre che l'Emittente appartiene al gruppo Intesa Sanpaolo ed è integralmente controllato dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Informazioni dati e notizie relative alla controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili al pubblico nelle sedi di legge. Si rammenta altresì che, alla data del presente documento, Intesa Sanpaolo S.p.A. è sottoposta al Comprehensive Assessment della durata di un anno, condotto dalla BCE in collaborazione con le autorità competenti, propedeutico all'entrata in funzione del Meccanismo Unico di Vigilanza (Single Supervisory Mechanism - SSM) previsto per il novembre 2014.</p> <p>Si richiama, infine, l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione plain vanilla di propria emissione e il tasso interest rate swap su durata corrispondente) atto a consentire un'ulteriore valutazione di rischiosità dell'Emittente, atteso che, alla data del presente documento, per l'Emittente non esiste un titolo plain vanilla a tasso fisso di propria emissione, negoziato in un mercato regolamentato, sistema multilaterale di negoziazione ovvero internalizzatore sistematico italiano, con durata residua compresa tra i 2 e 5 anni e d'importo benchmark.</p> <p><u>Rischi connessi al contesto macroeconomico generale</u></p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalla prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui l'Emittente opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.</p> <p><u>Rischi connessi alla crisi del debito sovrano dell'eurozona</u></p> <p>La crisi del sistema finanziario globale, ha penalizzato in particolare i sistemi bancari più esposti ai debiti sovrani, con conseguente rivalutazione del rischio di credito degli Stati sovrani. Il crescente rischio che altri paesi dell'Area Euro possano subire un incremento dei costi di finanziamento e debbano fronteggiare situazioni di crisi economica simili a quella dei paesi che hanno chiesto aiuti potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sull'operatività generale di Banca IMI.</p> <p><u>Rischi connessi alla circostanza che l'attività di Banca IMI è sensibile alle condizioni macroeconomiche</u></p>

		<p><u><i>negative presenti in Italia</i></u></p> <p>Sebbene Banca IMI operi in molti paesi, l'Italia costituisce il suo mercato principale. L'attività di Banca IMI è pertanto particolarmente sensibile alle condizioni macro-economiche negative attualmente presenti in Italia. Il perdurare di condizioni economiche avverse in Italia, potrebbe avere un impatto negativo anche rilevante sulla capacità reddituale, i risultati operativi, le attività, la situazione economica, patrimoniale finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u><i>Rischio di credito e di controparte</i></u></p> <p>Il rischio di credito sorge dalla possibilità che una controparte possa non adempiere alle obbligazioni contratte nei confronti dell'Emittente o nel caso in cui subisca una diminuzione del merito di credito.</p> <p><u><i>Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito</i></u></p> <p>La qualità del credito viene misurata tramite vari indicatori, tra i quali il rapporto tra le sofferenze e gli impieghi dell'Emittente in un dato momento storico; ogni significativo incremento degli accantonamenti per crediti deteriorati, ogni mutamento nelle stime del rischio di credito così come ogni perdita realizzata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati potrebbe avere effetti negativi sulle attività e/o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u><i>Rischio di mercato</i></u></p> <p>Il rischio di mercato è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. Ciò comporta potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari.</p> <p><u><i>Rischio operativo</i></u></p> <p>Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane, dei processi interni o dei sistemi informativi, oppure da eventi esogeni.</p> <p><u><i>Rischio di liquidità</i></u></p> <p>Il rischio di liquidità è il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, certi o previsti con ragionevole certezza, quando essi giungono a scadenza.</p> <p><u><i>Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.</i></u></p> <p>L'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili ed amministrativi nonché in contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori o passività anche per importi rilevanti a carico dello stesso.</p> <p><u><i>Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al rischio di credito sovrano</i></u></p> <p>Banca IMI risulta esposta nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei nonché di Paesi al di fuori dell'Area Euro. L'aggravarsi della situazione del debito sovrano potrebbe avere effetti negativi sui risultati operativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u><i>Rischi connessi ad assunzioni e metodologie di valutazione delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value</i></u></p> <p>La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime ed assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. Tali stime ed assunzioni sono fortemente condizionate inter alia dal contesto economico e di mercato nazionale ed internazionale, dall'andamento dei mercati finanziari, dalla volatilità dei parametri finanziari e dalla qualità creditizia, tutti fattori che per loro natura sono imprevedibili e che possono generare impatti anche significativi sull'andamento dei tassi, sulla fluttuazione dei prezzi e sul merito creditizio delle controparti. Conseguentemente non è da escludersi che in esercizi successivi gli attuali valori potranno differire anche in maniera significativa.</p> <p><u><i>Rischi legati alla circostanza che l'attività di Banca IMI è esposta all'intensificarsi della concorrenza all'interno dell'industria dei servizi bancari e finanziari</i></u></p> <p>Banca IMI opera in un ambiente altamente concorrenziale e l'attuale concorrenza o il relativo incremento possono determinare fluttuazioni negative sui prezzi per i prodotti e servizi di Banca IMI, causare una perdita di quote di mercato, il mancato mantenimento dei propri volumi di attività e margini di redditività, e richiedere a Banca IMI ulteriori investimenti nelle sue aree di operatività al fine di mantenersi competitiva.</p> <p><u><i>Rischi connessi alla perdita di personale chiave</i></u></p> <p>La perdita della collaborazione di figure chiave ai fini dello svolgimento delle attività tipiche di Banca IMI, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, sulle attività sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI.</p>
--	--	---

		<p><u>Rischi legati alle politiche e procedure interne di gestione dei rischi</u></p> <p>Nello svolgimento delle proprie attività tipiche, Banca IMI è esposta a diverse tipologie di rischio (rischi di liquidità, di credito e di controparte, di mercato, operativi, nonché rischi di <i>compliance</i>, di business e reputazionali). Qualora le politiche e procedure interne di gestione dei rischi non dovessero rilevarsi adeguate, l’Emittente potrebbe subire perdite anche rilevanti, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI.</p> <p><u>Rischio legato al mancato adempimento dei requisiti legali e regolamentari del settore in cui l’Emittente opera ed agli interventi dell’autorità di vigilanza</u></p> <p>Nello svolgimento della propria attività, l’Emittente è tenuto al rispetto di numerosi requisiti legali e regolamentari che richiedono un costante monitoraggio da parte di quest’ultimo, nonché un continuo adeguamento delle procedure interne all’istituto. L’Emittente è inoltre oggetto di accertamenti ispettivi promossi dalle Autorità di Vigilanza.</p> <p><u>Rischi connessi all’evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario</u></p> <p>Alcune leggi e normative che interessano il settore bancario e finanziario in cui l’Emittente opera sono di recente approvazione e le relative modalità applicative sono in corso di definizione.</p> <p><u>Rischi connessi alla riduzione del supporto al sistema bancario e finanziario</u></p> <p>La crisi dei mercati finanziari, che ha comportato la riduzione della liquidità a disposizione degli operatori, l’incremento del premio per il rischio, le tensioni legate al debito sovrano di alcuni paesi, l’innalzamento dei requisiti patrimoniali e di liquidità previsti da Basilea III hanno generato la necessità di articolate iniziative a supporto del sistema creditizio. Una riduzione significativa od il venire meno delle misure di supporto da parte dei governi e delle autorità centrali potrebbe generare maggiori difficoltà nel reperimento della liquidità sul mercato e/o maggiori costi, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economico patrimoniale e/o finanziaria dell’Emittente.</p> <p><u>Rischio relativo all’operatività su strumenti finanziari derivati</u></p> <p>L’Emittente negozia contratti derivati su un’ampia varietà di sottostanti, con controparti nel settore dei servizi finanziari. Tali operazioni espongono l’Emittente al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni o divenga insolvente prima della scadenza del relativo contratto quando l’Emittente vanta ancora un diritto di credito nei confronti di tale controparte.</p> <p><u>Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza</u></p> <p>Il Documento di Registrazione contiene alcune dichiarazioni di preminenza riguardo all’attività di Banca IMI e del gruppo di appartenenza nonché al suo posizionamento competitivo sul mercato. Tali dichiarazioni sono formulate sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza e della propria esperienza, ma non sono state oggetto di verifica da parte di soggetti terzi.</p>
--	--	---

(C) Il Capitolo 4.14 “Aspetti Fiscali” della Sezione VI intitolata Nota Informativa del Prospetto di Base:

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, diretta o indiretta, sul reddito o sul patrimonio che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le obbligazioni e/o i relativi interessi ovvero i documenti di cui siano oggetto.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione del presente prospetto alle persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori"). Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle obbligazioni.

Tassazione degli interessi: gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni (ivi compresa la differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione) (di seguito complessivamente denominati gli “**Interessi**”) percepiti da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia costituiscono redditi di capitale ai sensi dell’art. 44 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, (il “**TUIR**”), e sono sottoposti (salvo che sia stata esercitata l’opzione per l’applicazione del regime del Risparmio Gestito) ai sensi del Decreto Legislativo 1 aprile 1996, n. 239 (il “**Decreto n. 239**”) a

un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%.

Si precisa tuttavia che laddove le Obbligazioni siano emesse come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, ai sensi dell'art. 2 commi 178-180, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 come successivamente modificata ed integrata, ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera c) del D.L. 70/2011:

- nei confronti delle persone fisiche non esercenti l'attività d'impresa, la predetta imposta sostitutiva si applica nella misura del 5% (in luogo del 20%);
- per i rapporti di gestione individuale di portafoglio di cui all'art. 7 del D. Lgs. 461/1997 gli interessi e gli altri proventi delle Obbligazioni non concorrono alla determinazione del risultato della gestione.

Tassazione delle plusvalenze: ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461 (il "**Decreto 461**") un'imposta sostitutiva nella misura del 20% è applicabile sulle plusvalenze conseguite tramite la vendita, il trasferimento o il rimborso delle obbligazioni, da persone fisiche che fiscalmente risiedono in Italia e detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. Le minusvalenze eccedenti sono portate in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze dei quattro periodi di imposta successivi. I predetti contribuenti possono scegliere la modalità di tassazione tra tre diversi regimi: "della dichiarazione", "amministrato" e "del risparmio gestito" al ricorrere dei presupposti previsti dalla legge.

è così integralmente sostituito:

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, diretta o indiretta, sul reddito o sul patrimonio che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le obbligazioni e/o i relativi interessi ovvero i documenti di cui siano oggetto.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione del presente prospetto alle persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori"). Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle obbligazioni.

Tassazione degli interessi: gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni (ivi compresa la differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione) (di seguito complessivamente denominati gli "**Interessi**") percepiti da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia costituiscono redditi di capitale ai sensi dell'art. 44 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, (il "**TUIR**"), e sono sottoposti (salvo che sia stata esercitata l'opzione per l'applicazione del regime del Risparmio Gestito) ai sensi del Decreto Legislativo 1 aprile 1996, n. 239 (il "**Decreto n. 239**") a un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20% quanto agli Interessi maturati sino al 30 giugno 2014 e del 26% quanto agli Interessi maturati dal 1° luglio 2014 (l'aumento dell'aliquota dal 20% al 26% è stato introdotto dal D.L. 24 aprile 2014 n.66).

Si precisa tuttavia che laddove le Obbligazioni siano emesse come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, ai sensi dell'art. 2 commi 178-180, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 come successivamente modificata ed integrata, ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera c) del D.L. 70/2011:

- nei confronti delle persone fisiche non esercenti l'attività d'impresa, la predetta imposta sostitutiva si applica nella misura del 5% (in luogo del 20%);

- per i rapporti di gestione individuale di portafoglio di cui all'art. 7 del D. Lgs. 461/1997 gli interessi e gli altri proventi delle Obbligazioni non concorrono alla determinazione del risultato della gestione.

Tassazione delle plusvalenze: ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461 (il “**Decreto 461**”) un’imposta sostitutiva è applicabile sulle plusvalenze conseguite tramite la vendita, il trasferimento o il rimborso delle obbligazioni, da persone fisiche che fiscalmente risiedono in Italia e detengono le obbligazioni non in relazione ad un’impresa commerciale. Le minusvalenze eccedenti sono portate in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze dei quattro periodi di imposta successivi. L’aliquota dell’imposta sostitutiva è il 20% quanto alle plusvalenze realizzate sino al 30 giugno 2014 e il 26% quanto alle plusvalenze realizzate dal 1° luglio 2014 (l’aumento dell’aliquota dal 20% al 26% è stato introdotto dal D.L. 24 aprile 2014 n.66). I predetti contribuenti possono scegliere la modalità di tassazione tra tre diversi regimi: “della dichiarazione”, “amministrato” e “del risparmio gestito” al ricorrere dei presupposti previsti dalla legge.